



LA VOCE AMICA

BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA DI SALCE (Belluno)



Domenica 17 gennaio

VIENE IL VESCOVO per la Visita Pastorale

CARISSIMI,

sta per venire il Vescovo.

Chi è il Vescovo e che viene a fare?

Il Vescovo è un *Padre*. E dire Padre è dire tutto: bontà, conforto, salvezza, grazia, pace, benedizione.

E' il *Maestro*. A Lui Gesù disse come agli Apostoli: «Ammaestra tutte le genti. Chi crederà... sarà salvo, chi non crederà sarà condannato». Ma per essere ammaestrati occorre andar a sentirlo. Rifiutare di andare ad ascoltarlo, fare gli indifferenti a questa chiamata di Dio, vorrebbe dire meritarsi la condanna di Gesù: «Voi non siete da Dio, perchè non ascoltate le mie parole».

Il Vescovo è il donatore della *Grazia*. S. Agostino Vescovo diceva ai suoi fedeli: «Per qual motivo qui parlo, qui vivo se non perchè viviate in Cristo? Questo è il mio desiderio, il mio bene, il mio gaudio: che viviate nella grazia... non voglio essere salvo senza di voi».

Ogni Vescovo è un donatore di quella vita che zampilla alla vita eterna.

Attingiamo questa vita ricevendo dalle mani del Vescovo la S. Comunione.

Il Vescovo viene

per consolare.

Quanti dolori in questa vita!

Il Padre ha parole, sguardo e benedizione che sorreggono e confortano.

Il Vescovo ci consolerà. Uno dei suoi compiti è la visita agli ammalati.



Ci farà sentire che la pazienza nelle tribolazioni e fatiche merita il Paradiso.

Ma viene

anche per essere consolato.

I figli consolano il padre togliendo ciò che gli reca dispiacere.

Il Vescovo attende che facciamo pace con Dio in una buona confessione e che portiamo alla confessione e Comunione anche altri, e primi i nostri di famiglia.

I figli consolano il padre con l'obbedienza ai suoi comandi ed ai comandi della Chiesa. Il Vescovo è consolato da noi se sente dire che camminiamo nella via dei santi Comandamenti, soprattutto se rispettiamo il nome di Dio e se santifichiamo la feste.

Che vuole da noi il Vescovo

Un atto di umiltà che ci faccia riconoscere creature di Dio, deboli, infelici. L'orgoglio può impedirci di riconoscerlo... ma è ridicolo essere superbi col proprio Padre.

Egli viene proprio a vincere la superbia, la freddezza o pigrizia sussurrandoci all'orecchio: «Su da bravo!... Ritorna a frequentare la Chiesa dove hai ricevuto il Battesimo, sei stato cresimato, hai ricevuto la prima Comunione...»

Che giorni felici quelli! Ritorna a pregare! A frequentare la Messa festiva...

Preparatevi intanto alla venuta del Vescovo col partecipare alle prediche.

Mi fido di voi, non deludetemi.

IL PARROCO

Orario programma della Visita Pastorale

Ogni grande avvenimento ha bisogno di preparazione, di qui la necessità di un corso di predicazione.

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO

Ore 18 - Apertura del triduo. Predica per tutti.

GIOVEDÌ 14 - VENERDÌ 15 - SABATO 16

Ore 15 - Predica per le donne e giovani.

Ore 19 - Predica per gli uomini e giovani.

DOMENICA 17

Ore 7.30 - S. Messa celebrata dal Vescovo con discorso e Comunione generale.

Ore 8.45 - S. Messa dei fanciulli con Comunione.

Ore 10.15 - Il Vescovo riceve in canonica i fabbricieri, il Comitato Asilo, Maestri elementari, Amministratori Scuola Morti.

Ore 10.30 - S. Messa parrocchiale cantata con discorso del Vescovo.

Ore 14 - Esame di dottrina ai fanciulli di tutte le classi.

Ore 16 - Visita agli ammalati ed alle chiese frazionali.

Ore 17.30 - Funzione per i defunti. Discorso di Mons. Vescovo - Benediczione Eucaristica.

Ore 18.30 - Visita alle Associazioni di A. C. riunite all'Asilo.

AVVERTENZE:

- Nel triduo di predicazione, dopo le prediche, approfittate dei confessori straordinari.
- Accostandovi ai Ss. Sacramenti in occasione di questa Visita Pastorale potrete adempiere anche al Precetto Pasquale.
- Arrivate in chiesa cinque minuti prima dell'orario: il Vescovo è puntualissimo e deve trovare già i fedeli raccolti in chiesa.
- Al passaggio del Vescovo benedicente, ci si inginocchia segnandosi; interrogati si risponde: «sì, Eccellenza», «no, Eccellenza».
- Rispondete tutti anche alla Messa del Vescovo. Fate sentire la vostra voce nel pregare e cantare insieme.

SACRAMENTI E SACRAMENTALI

Il Battesimo viene amministrato entro otto giorni? I fedeli sanno tutti come si fa a battezzare in caso di necessità?

Il giorno della Cresima è un giorno santo oppure si esagera nel lusso e nelle feste esterne?

Quanti nella Parrocchia non ascoltano la Messa nei giorni di festa? e negli altri giorni?

Il giorno della prima Comunione si invitano alla Comunione anche i genitori e parenti dei bambini?

Quanti fanno Pasqua? Quanti vengono alla Comunione nelle maggiori solennità dell'anno?

C'è l'abitudine CATTIVA di fidanzarsi presto?

I fedeli hanno l'abitudine di conservare nelle proprie case l'acqua, l'olivo e le candele benedette?

LUOGHI E TEMPI SACRI

Descrizione della Chiesa e degli altari.

Come sono i vasi sacri? il Battistero? i paramenti sacri?

C'è devozione e serietà nei funerali?

I fedeli vengono alla Messa con il libro di devozione?

In Chiesa ed in sagrestia si osserva sempre il silenzio?

C'è separazione fra uomini e donne?

Ogni sera si dice in Chiesa il Rosario e le preghiere della sera?

Le donne in Chiesa hanno il capo coperto? vestono modestamente?

Si recita il Rosario nelle famiglie?

C'è una scuola di canto?

DOTTRINA CRISTIANA

Quanti fanciulli mancano a Dottrina?

L'inverno si fa Dottrina ogni giorno?

Ci sono i catechisti? patentati? Ogni quanto si radunano?

I fedeli vengono al Vespero?

C'è una Biblioteca parrocchiale?

Quanti sono i giornali buoni in Parrocchia?

La Parrocchia progredisce o va indietro?

La risposta a queste domande la potete dare anche voi.

Siamo sinceri! Non è opportuno questo esame di coscienza, almeno ogni tanto, a costo magari di arrossire?

Un questionario

Ho già mandato a Mons. Vescovo le risposte a un Questionario che Egli esaminerà prima di venire in Parrocchia.

Esso è molto lungo e particolareggiato: riguarda tutti i settori della vita parrocchiale. Dati storici e statistici della Parrocchia; Romano Pontefice, Vescovo e Parroco; Edifici ed Opere Parrocchiali; Archivio Parrocchiale; Luoghi e tempi sacri; Magistero Ecclesiastico; Beneficio ed Amministrazione della Chiesa.

E le domande sono precise, circostanziate. Nulla deve sfuggire al Pastore e vi assicuro che io, come è mio costume, non ho nascosto la verità, anche se spiacevole.

Riporto qui alcune tra le tante domande alle quali ho dovuto rispondere.

FEDELI

I fedeli amano il Papa e lo difendono da tante calunnie? Ubbidiscono ai superiori?

Le famiglie nuove che vengono in Parrocchia si presentano quanto prima al Parro-

co per portare le loro carte e farsi conoscere?

I fedeli sanno che hanno il dovere di votare e di votare solo per gente che rispetta la religione?

Il vizio della bestemmia come è diffuso? Cresce o diminuisce?

Quanti sono i morti senza Sacramenti?

Si chiama il Sacerdote per tempo al letto degli ammalati gravi?

Qual'è l'interessamento per i poveri? I fedeli si vogliono bene?

Prima di partire per l'estero c'è l'abitudine di accostarsi ai Ss. Sacramenti?

OPERE PARROCCHIALI

Si descriva la forma della Casa della Dottrina, Asilo, Teatro.

Ci sono tutte le Associazioni di Azione Cattolica? Vi sono le Opere della Propagazione della Fede, Clero indigeno, della Santa Infanzia? Ci sono le Acli, il Cif, i Segretariati, le organizzazioni sindacali? —

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. Gioacchino Belli, direttore responsabile

Tipografia Vescovile - Belluno